

Egregio Candidato SINDACO

in vista del prossimo appuntamento elettorale del 12 giugno in cui diverse amministrazioni liguri rinnoveranno gli assetti politici, il Consiglio dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali della Liguria intende porre alla Sua attenzione alcune riflessioni che riguardano la funzione del servizio sociale professionale, la tutela dei diritti delle persone, in particolare di quelle più fragili, e il ruolo delle politiche sociali e socio sanitarie all'interno del programma di mandato e di governo.

Fondamentali sono i punti alla base del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali che riteniamo di indicarle perché necessitano di trovare spazio nell'azione politica: **la prossimità, la promozione, la protezione e l'universalismo.**

Come Ordine Professionale ci chiediamo continuamente cosa dovrebbe fare secondo noi un buon sindaco in tema di servizi sociali e ci permettiamo quindi di condividere con lei alcuni spunti:

1. dedicare ai servizi sociali un assessorato stabile e competente, con una direzione organizzativa capace e una dotazione di personale sufficiente
2. investire sul rafforzamento del servizio sociale professionale aumentando il numero degli assistenti sociali assunti a tempo indeterminato fino allo standard di 1 ogni 5000 abitanti;
3. investire sulla supervisione e l'aggiornamento degli operatori sociali.
4. stanziare una quota di bilancio rilevante per il finanziamento dei servizi sociali che tenga conto dell'aumento dei bisogni economici, sociali, abitativi, educativi e relazionali in questi ultimi anni anche a causa della pandemia;
5. fondare l'azione dell'assessorato sui concetti fondamentali del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali
6. rispettare i LEPS: livelli essenziali delle prestazioni sociali con una particolare attenzione ai fenomeni di esclusione delle categorie di persone, particolarmente vulnerabili
7. avere come guida l'idea di un sistema di servizi sociali universalistico: che si rivolge a tutti e tocca tutti gli aspetti della vita

Auspichiamo che priorità trovino spazio nel programma di mandato e diventino un impegno nell'azione di governo.

Come Consiglio dell'Ordine degli assistenti sociali saremo pronti a riconoscere le buone prassi e gli investimenti che l'amministrazione che le auguriamo di guidare perseguirà e al contempo a segnalare le criticità e le azioni non rispettose dei diritti e non tutelanti per i più deboli.

Ci rendiamo inoltre disponibili come Ordine, durante la campagna elettorale, se lo riterrà utile e interessante, ad ascoltare le sue proposte e a trasferirle ai nostri iscritti.

Nell'augurarle un buon lavoro e a nome di tutto il Consiglio, la saluto cordialmente.

Genova 27/05/2022

Il Presidente

Claudia Lanteri

